

Comune di Riccione

# **Bilancio di Previsione**

## **2015**

### **Parere del Collegio dei Revisori dei Conti**

**Assessore al Bilancio**

**Dott. Roberto Monaco**

**Dirigente al Bilancio**

**Dott.ssa Cinzia Farinelli**

COMUNE DI RICCIONE

Provincia di RIMINI

COMUNE DI RICCIONE			
SERVIZIO PROTOCOLLO			
Prot.	9882		
Gen. n.	02	Cl.	11
		Fasc.	0
13 MAR. 2015			
Si trasmette al Dir. del Settore <i>Be</i>			
Dott. Ing. Arch. <i>F. Anelli</i> per l'avvio del			
Procedimento ai sensi art. 4 L. 7.8.1990 n. 241			
Il Responsabile.....			

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Danilo Sartori (Presidente)

Dott. Marco Drudi

Dott. Fabrizio Piccioni

## Comune di RICCIONE

### Collegio dei Revisori

Verbale n. 39 del 13/03/2015

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015-2017, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

### Delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2015-2017, del Comune di Riccione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 13/03/2015

Dott. Danilo Sartori (Presidente)

Dott. Marco Drudi

Dott. Fabrizio Piccioni

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

*PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017*

- 1. Entrate previsioni di competenza;*
- 2. Spese previsioni di competenza*
- 3. Entrate previsioni di cassa;*
- 4. Spese previsioni di cassa;*
- 5. Verifica dell'equilibrio corrente e c/capitale;*
- 6. Verifica correlazione entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate;*
- 7. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente;*
- 8. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria;*
- 9. Verifica dell'iscrizione utilizzo avanzo;*
- 10. Verifica della coerenza interna;*
- 11. Verifica della coerenza esterna;*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI*

*SPESE CORRENTI*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*INDEBITAMENTO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Danilo Sartori, Dott. Marco Drudi, Dott. Fabrizio Piccioni, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

Premesso che:

- l'ente con delibera G.C. n. 397 del 11/12/2013 ha aderito dal 2014 al sistema di sperimentazione di cui all'art. 36 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 e che pertanto la proposta di bilancio è stata redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal titolo I del citato d. Lgs 118/2011 e da quelle previste dal Dpcm del 28/12/2011 nonché degli schemi e secondo i principi contabili ad esso allegati e successivi aggiornamenti;
- l'adesione alla "sperimentazione" comporta che le suddette disposizioni siano applicate "in via esclusiva", cioè in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente;
- l'approvazione del bilancio secondo gli schemi previsti dall'articolo 9 del citato Dpcm assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" per le spese;
- viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

Dato atto che:

- ricevuto in data 4 marzo 2015 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2015-2017, con allegata la proposta di delibera dalla giunta n. XXDEL-.55-2015 completo degli allegati obbligatori indicati nel 2° comma dell'art. 9 del D.p.c.m. 28/12/2011 e dei seguenti ulteriori allegati:
  - bilancio schema D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ai fini conoscitivi;
  - documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato sperimentale della programmazione (allegato 12 al Dpcm 28/12/2011);
  - nota integrativa al bilancio armonizzato;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U;
- la proposta di delibera di determinazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'Art. da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
  - dichiarazione del dirigente sulla destinazione dei proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i principi contabili applicabili agli enti in sperimentazione nell'anno 2014 e dal 2015 definitivamente in contabilità armonizzata;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11/03/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2014 in quanto non ancora scaduti i termini di legge.

Dall'assestamento 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività potenziali da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008.

### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni fornite da parte dei dirigenti dei vari settori, non risultano debiti fuori bilancio. Alla data odierna, risultano alcune cause pendenti verso l'Ente, in fase di istruttoria da parte dell'ufficio legale, per le quali non sono stati stanziati Fondi di alcun tipo. Pertanto, si invita l'Ente, ad un attento monitoraggio sulla loro evoluzione, finalizzato all'opportuno e celere stanziamento di accantonamenti di bilancio al fondo per passività potenziali. Soprattutto, per ciò che riguarda il contenzioso in essere tra l'Ente e Agenzia di Mobilità.

### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'01/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002). Il tempo medio di pagamento si attesta a 48 giorni.

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	12.255.292,46	5.654.720,50	2.008.881,51
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	2.912.488,98

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati.

### Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità sperimentale armonizzata.

### 1. Entrate previsioni di competenza

#### RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	153.031,76	73.101,00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	281.610,12	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	954.070,01		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>47.242.833,35</b>	<b>47.742.833,35</b>	<b>47.742.833,35</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>4.170.921,59</b>	<b>4.110.921,59</b>	<b>4.110.921,59</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>11.220.520,24</b>	<b>11.222.520,24</b>	<b>11.225.520,24</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>4.407.920,00</b>	<b>4.868.866,01</b>	<b>7.157.750,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>5.098.041,13</b>	<b>5.149.989,49</b>	<b>3.074.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>8.570.329,00</b>	<b>8.570.329,00</b>	<b>8.570.329,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>93.710.565,31</b>	<b>94.665.459,68</b>	<b>94.881.354,18</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>95.099.277,20</b>	<b>94.738.560,68</b>	<b>94.881.354,18</b>

### 2. Spese previsioni di competenza

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		-	-	-
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	59.452.879,12	58.860.878,35	58.790.777,35
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	73.101,03	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	8.719.571,25	8.950.855,50	9.163.750,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	5.356.497,83	5.356.497,83	5.356.497,83
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	8.570.329,00	8.570.329,00	8.570.329,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>95.099.277,20</b>	<b>94.738.560,68</b>	<b>94.881.354,18</b>
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>73.101,03</b>	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>95.099.277,20</b>	<b>94.738.560,68</b>	<b>94.881.354,18</b>
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>73.101,03</b>	-	-

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

### Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'allegato 1 al



DPCM 28 dicembre 2011, e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Essendo stato l'anno 2014 il primo esercizio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'Ente ha proceduto a verificare l'esigibilità di tutti i residui attivi e passivi procedendo al ri-accertamento straordinario ai sensi dell'articolo 14 del DPCM 28/12/2011.

Dall'assestato 2014 risultano stanziamenti al Fondo Pluriennale Vincolato per una somma complessiva di € 434.641,88, così suddivisi:

- parte corrente € 153.031,76 e parte conto capitale € 281.610,12.

Mentre per l'anno 2015 risultano stanziati Euro 73.101,03 relativamente alla parte corrente. Tutto ciò considerato il Collegio esprime parere favorevole, sia alla costituzione che alla corretta imputazione di tale fondo.

### 3. ENTRATE -PREVISIONI DI CASSA

#### RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2015
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.008.881,51
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	56.128.868,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.564.252,16
3	<i>Entrate extratributarie</i>	16.501.439,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.116.353,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	17.650.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.764.110,79
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.915.854,47
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>123.640.878,88</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>125.649.760,39</b>

## 4. SPESE - PREVISIONI PER CASSA

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2015
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	76.287.431,78
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	9.744.045,19
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	5.449.200,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	5.370.820,00
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	5.000.000,00
6	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	10.837.851,83
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>112.689.348,80</b>

## 5. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015-2017

## Equilibrio corrente

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.008.881,51		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		153.031,76	73.101,00	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		62.634.275,18	63.076.275,18	63.079.275,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		59.452.879,12	58.860.878,35	58.790.777,35
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			73.101,03	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.510.589,00	1.510.589,00	1.510.589,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.356.497,83	5.356.497,83	5.356.497,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>- 2.022.070,01</b>	<b>- 1.068.000,00</b>	<b>- 1.068.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		954.070,01	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.068.000,00	1.068.000,00	1.068.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M			<b>0,00</b>	<b>-0,00</b>	<b>-0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		281.610,12	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.505.961,13	15.018.855,50	15.231.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.068.000,00	1.068.000,00	1.068.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.719.571,25	8.950.855,50	9.163.750,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale

**BILANCIO DI PREVISIONE**

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	281.610,12	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.505.961,13	15.018.855,50	15.231.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.068.000,00	1.068.000,00	1.068.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.719.571,25	8.950.855,50	9.163.750,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-

### 6. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2250.00.02 Contr. Reg.le L.R. 328/00 e L.R. 2/03 Piani di zona Fondo distr. € 198.494,00; Contr. Reg.le contratto alla povertà € 297.741,00; voce 2285.00.01 Contr. Reg.le per immigrazione € 99.247,00; Contr. Reg.le per nuove generazione e resp. Familiari € 396.988,00; Contr. reg.le per programma promozione del benessere e prevenzione rischio adolescenza € 13.402,00; Contr. reg.le per programma contrasto alla violenza € 12.719,00; Contr. reg.le trasf. di personale a seguito di conf. di serv. € 31.500,00	voci 6926.00.01, 6200.04.00, 6945.03.00, 6200.05.00, 6201.00.01, 6989.00.04, 6989.00.01, 6989.00.03, 6937.02.00, 6850.00.01, 6851.00.01, 6937.03.00, 6940.02.03, 6945.00.01, 6945.00.02, 6951.00.01, 6989.00.02, 6998.06.00, 6930.00.01, 6936.00.01, 6937.00.01, 6938.00.01, 6191.00.05, 6998.00.01, 6998.00.03, 6998.00.05, 6204.00.01, 6998.00.02, 8559.01.02 per in totale di € 1.071.310,14
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	Voci 4540.00.01 Contr. Reg.le manutenz. Straord. Porti e mantenimento fondali L.R. 11/83 € 40.000,00, 4170.00.00 Contr. Reg.le per veicoli elettrici e/o ibridi PM € 50.000,00	voci 70430.00.01 € 40.000,00, 30100.03.00 € 50.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	voci 3120.00.02 e 3121.00.01 per un tot. di € 1.985.000,00	<b>spesa corrente</b>
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

### 7. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	voce 1084.00.01 € 72.482,99
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	voce 3120.00.02 € 1.635.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.707.482,99</b>
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>

### 8. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa per l'anno 2015 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

#### Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		2.793.920,00
- contributo permesso di costruire		356.000,00
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>3.149.920,00</b>
Mezzi di terzi		
- mutui		5.098.041,13
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		90.000,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi (imprese private)		100.000,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>5.288.041,13</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>8.437.961,13</b>

### 9. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del T.U.E.L. così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro 0,00
- vincolato per investimenti	euro 0,00
- per fondo ammortamento	euro 0,00
- non vincolato	euro 954.070,01

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di spese correnti	954.070,01	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	954.070,01	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio 2015-2017 l'organo di revisione osserva quanto segue:

L'ente anche per l'anno 2015, al fine del mantenimento dell'equilibrio di parte corrente, fa ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'anno 2014 e alle entrate da permessi di costruire utilizzabili per la copertura della spesa corrente.

Si invita l'ente a monitorare entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, come sancito dalla delibera della Corte dei Conti n. 137/2013/PRSE, inoltre, si invita l'ente a monitorare entrate e spese correnti al fine di mantenere gli equilibri di bilancio di parte corrente cercando di non ricorrere sistematicamente all'utilizzo delle entrate in c/capitale utilizzabili per la copertura di spese correnti, come sancito dalla delibera della Corte dei Conti n. 73/2014/PRSE.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 10. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 10.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### 10.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n. 280 del 15/10/2014. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 16/10/2014 al 15/12/2014 n. albo pretorio 2698.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (**finanza di progetto**).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2015.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante *project financing*.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2015-2017.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



### 10.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di giunta n 345 del 29/12/2014 ed è allegata al documento unico di programmazione. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 23 dicembre 2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Poiché l'impiego dei budget 2015/2016 è invece vincolato, ai sensi del citato art. 1 comma 424 della L. 190/2014, alle finalità della ricollocazione del personale soprannumerario delle provincie e città metropolitane, questa amministrazione non ha ancora adottato il piano di programmazione 2015/2017, in quanto in attesa dei previsti decreti ministeriali cui è demandata la disciplina di gestione di detto personale.

Con atto deliberativo di Giunta n. 53 del 26.02.2015, esecutivo, è stata costituita, ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D.lgs. 267/2000, la posizione dirigenziale di natura extra-dotazionale denominata "Progetti Strategici" con previsione di copertura a mezzo di incarico dirigenziale a tempo determinato di durata di anni tre nel corso dell'anno 2015, in sostituzione della prevista copertura di una posizione dirigenziale a tempo indeterminato di cui alla citata deliberazione n. 345/2014.

Si precisa, pertanto, che risulta a tutt'oggi confermata la programmazione del fabbisogno di personale dipendente anno 2015 adottata con la citata deliberazione n. 345/2014 con la sola parziale modifica apportata dalla delibera di G.C. n. 53/2015.

La previsione 2015/2017 è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### 10.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/00, avendo l'ente aderito alla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011, è stata sostituita dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM 2812/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto al punto 8.2 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione) e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

## 11. Verifica della coerenza esterna

### 11.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016-2017. Pertanto, la previsione di bilancio 2015-2017 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Con decreto del Mef del 15 gennaio 2015 è stata prevista una sostanziale riduzione del saldo obiettivo determinato dal patto di stabilità. Dalla verifica della coerenza delle previsioni 2015-2017 e con il patto di stabilità interno risulta:

*Prospetto dimostrativo della coerenza delle previsioni rispetto ai vincoli del patto di stabilità'*

#### PARTE CORRENTE

Descrizione	Rif. Bilancio	Previsione di entrata e spesa di competenza		
		2015	2016	2017
<b>ENTRATE</b>				
Tributarie	Titolo I	47.242.833,35	47.742.833,35	47.742.833,35
Da trasferimenti	Titolo II	4.170.921,59	4.110.921,59	4.110.921,59
Extratributarie	Titolo III	11.220.520,24	11.222.520,24	11.225.520,24
<i>FPV di parte corrente (previsione di entrata) sommario</i>	=====	(153.031,76)	(73.101,00)	0
<i>FPV di parte corrente (previsioni di spesa) Compreso nella spesa</i>	=====	(153.031,76)	(73.101,00)	0
Entrate correnti escluse dal saldo ai fini patto	=====	0,00	0,00	0,00
<b>ENTRATE CORRENTI NETTE</b>		62.787.306,94	63.149.376,18	63.079.275,18
<b>SPESE</b>				
Correnti	Titolo I	59.452.879,12	58.860.878,35	58.790.777,35
Spese correnti escluse dal saldo utile ai fini patto (destrarre)	=====	0	0	0
<b>SPESE CORRENTI NETTE</b>		59.452.879,12	58.860.878,35	58.790.777,35
<b>SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE</b>		3.334.427,82	4.288.497,83	4.288.497,83
		<b>+/- (SComp)</b>		

## PARTE IN CONTO CAPITALE

Voce	Rif. al bilancio o alla normativa	Previsione di Incassi e pagamenti		
		2015	2016	2017
<b>ENTRATE</b>				
Da alienazioni, trasferimenti di capitale	Titolo IV	3.200.000,00	3.800.000,00	5.230.000,00
Da riduzione di attività finanziarie	Titolo V – Tip. 50.100	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti e altre poste escluse (detrarre)	Tit. V – Tip. 50.200-50.300-50.400	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Entrate in c/capitale escluse dal saldo ai fini patto (detrarre)	=====	0	0	0
		-1.800.000,00	-1.200.000,00	230.000,00
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE NETTE</b>				
<b>SPESE</b>				
In conto capitale	Titolo II	4.200.000,00	5.500.000,00	7.000.000,00
Per incremento di attività finanziarie	Titolo III – Macr. 301	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e altre poste escluse (detrarre)	Tit. III – Macr. 302-303-304	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese in conto capitale escluse dal saldo utile ai fini patto (detrarre)		0,00	0,00	0,00
		-800.000,00	500.000,00	2.000.000,00
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE</b>		-800.000,00	500.000,00	2.000.000,00
<b>SALDO FINANZIARIO DI PARTE IN C/CAPITALE +/- (SCassa)</b>		-1.000.000,00	-1.700.000,00	-1.770.000,00

## SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

	2015	2016	2017
<b>A) SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA</b>	2.334.427,82	2.588.497,83	2.518.497,83
<b>+/- (SCm) = SComp+SCassa</b>			
<b>B) SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA</b>	2.235.418,00	2.517.375,00	2.517.375,00
<b>DIFFERENZA</b>	99.009,82	71.122,83	1.122,83

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000,00 di valore. Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate di natura tributaria**

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

**Entrate Tributarie**

Tab. 23 -

	Rendiconto 2013	Assestamento 2014	Previsione 2015
I.M.U.	22.600.000,00	23.622.200,00	22.698.896,60
I.C.I./I.M.U. recupero evasione	650.000,00	650.000,00	800.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti affissioni	1.230.600,00	1.240.000,00	1.300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti affissioni recupero evasione			
Addizionale I.R.P.E.F.	225.000,00	285.000,00	285.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	2.283.861,87	2.850.000,00	2.930.000,00
Altre imposte	107.765,16	107.482,99	107.483,00
TOSAP	700.000,00	660.000,00	600.000,00
TOSAP recupero evasione			
TA RES	13.126.000,00		
Recupero evasione tassa rifiuti/tares	350.000,00	550.000,00	800.000,00
TA RI		14.385.589,00	14.400.589,00
TA SI		2.010.000,00	2.010.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	435.886,56		
Fondo solidarietà comunale	3.054.926,00	2.501.284,14	1.310.864,75
Altri tributi propri	100.000,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate di natura tributaria</b>	<b>44.864.039,59</b>	<b>48.861.556,13</b>	<b>47.242.833,35</b>

### IMU (Imposta Municipale Propria)

Il gettito determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 con proposta di delibera XXCC n. 2 del 10/02/2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo vigente, è stato prevista un'entrata di euro 22.698.896,60, la quale comprende: la voce 1074.00.01 Quota IFEL € 11.000,00 (stanziata anche in voce spesa 1223.00.01) e la voce 1075.00.02 IMU € 22.687.896,60, con una variazione:

- in aumento di € 98.896,60 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
  - in diminuzione di € 923.303,40 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2014.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU degli anni precedenti è previsto in euro 800.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nel documento unico di programmazione.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

L'importo della previsione in entrata è rilevato al netto dell'importo da versare al bilancio dello Stato e trattenuto dall'Agenzia delle entrate come disposto dall'art.6 del d.l. n.16 del 6/3/2014.

Nella spesa è prevista la somma di euro 100.000,00 (voce 9020.00.01) per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha previsto per il 2015 la conferma dell'addizionale Irpef, così come deliberata per l'anno 2014, come da proposta di delibera di C.C. n. XXCC-3-2015 del 10.02.2015, nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,10 % con soglia di esenzione di euro 17.000,00

Il gettito è previsto in euro 285.000,00 tenendo conto dei dati statistici reddituali disponibili e del gettito storico.

### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per l'anno 2015 tenendo conto dello storico esistente e degli stanziamenti inseriti nella legge di stabilità. Si invita a valutare attentamente la distribuzione del Fondo di solidarietà comunale da parte dello Stato, nel momento in cui verranno determinate le quote definitive da attribuire all'Ente, alla luce degli ulteriori tagli previsti.

Le entrate per IMU e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Assestato 2014	Previsione 2015
Imu	23.622.200,00	22.698.896,60
Imu ristoro da parte Stato	0,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	2.501.284,14	1.310.864,75
<b>totale</b>	<b>26.123.484,14</b>	<b>24.009.761,05</b>

### Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera di Consiglio n. 13 del 11/04/2013, differenziata per categorie di albergo/struttura ricettiva e ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo.

La previsione di entrata per l'anno 2015 è pari ad € 2.930.000,00 ed il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nel documento unico di programmazione.

#### **TARI (Tassa sui Rifiuti)**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie per tassa rifiuti, la somma di euro 14.400.589,00 istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le relative tariffe verranno presentate al Consiglio comunale con proposta di deliberazione XXCC-5-2015.

#### **TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili)**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.010.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le relative tariffe verranno presentate al Consiglio comunale, con proposta di deliberazione XXCC-4-2015.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 600.000,00 tenendo conto delle previsioni assestate 2014.

#### **Imposta Comunale sulla Pubblicità**

Il gettito della stessa è stimato in € 1.300.000,00, tenendo conto delle previsioni assestate 2014.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Assestate 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	650.000,00	650.000,00	100,00%	800.000,00	123,08%
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	350.000,00	550.000,00	157,14%	800.000,00	145,45%
Recupero TASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	72.482,99	72.482,99	100,00%	72.482,99	100,00%
<b>Totale</b>	<b>1.072.482,99</b>	<b>1.272.482,99</b>	<b>118,65%</b>	<b>1.672.482,99</b>	<b>131,43%</b>

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali, si osserva che l'Ente prevede di rafforzare l'attività di recupero prevalentemente in ambito IMU e TARES/TARI, dimostrata dal fatto che le previsioni di recupero sono state aumentate rispetto all'assestate 2014.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e sono costituiti unicamente dal fondo di solidarietà comunale per € 1.310.864,75. Trasferimenti che hanno subito una variazione negativa di €1.190.419,39 rispetto al 2014.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti per l'anno 2015 in euro 1.050.091,00 oltre ad euro 21.219,14 direttamente sostenute dall'Ente, che vanno a finanziare la spesa come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per missioni e programmi delle spese per funzioni delegate dalla regione, predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del T.U.E.L., così come riportato al punto 6 della presente relazione.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti per l'anno 2015.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni per l'anno 2015 di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate prev. 2015</b>	<b>Spese prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido*	609.700,00	1.046.731,35	58,25%	71,63%
Casa di Riposo	491.520,48	957.513,13	51,33%	81,27%
Centri estivi	11.000,00	145.771,00	7,55%	6,91%
Mense scolastiche	570.100,00	1.008.014,45	56,56%	59,56%
Scuole materne comunali e statali	912.050,00	3.344.680,48	27,27%	30,20%
Parcheggi	318.000,00	280.568,27	113,34%	55,11%
<b>Totale</b>	<b>2.912.370,48</b>	<b>6.783.278,68</b>	<b>42,93%</b>	<b>54,46%</b>

Riduzione dei costi del 50% come sancito dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 26 del 12-11-1993.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è nella misura del 42,93%. L'approvazione della stessa sarà effettuata contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2015.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sull'esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale non è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità.

In merito si osserva che, come riportato nella tabella suddetta espressa in termini finanziari, c'è stata una contrazione della percentuale media di copertura della spese per i servizi sopra citati, dovuto prevalentemente alla riduzione delle entrate derivanti da asilo nido e case di riposo. Per quanto riguarda le entrate e le spese inerenti alla casa di riposo, la contrazione è dovuta all'accreditamento dei servizi come previsto dalla determina n. 1255 del 24 dicembre 2014.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 29 gennaio 2015.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono previsti per il 2015 in euro 1.985.000,00 e saranno destinati con apposito atto G.C. per il 50% nei programmi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, così come provveduto per l'anno 2014 con atto di G.C. n. 66 del 13.03.2014. Si invita l'Ente a provvedere alla destinazione delle somme predette e alla contabilizzazione separata dei proventi da sanzioni codice della strada da quelli per eccesso di velocità al fine di provvedere in maniera puntuale alla destinazione delle somme come previsto dall'art. 142 e 208 del codice della strada.

L'entrata presenta il seguente andamento:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
2.328.543,97	2.150.000,00	1.985.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	2.328.543,97	2.150.000,00	1.985.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 300.000,00.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti per l'anno 2015 euro 590.569,57 per prelievo utili e dividendi, in notevole aumento rispetto alle previsioni del 2014, dai seguenti organismi partecipati, come di seguito riportato:

Farmacie Comunali S.p.A. per Euro 31.292,17;

Romagna Acque S.p.A. per Euro 234.910,40;

Altre società partecipate per Euro 324.367,00.

In relazione ai seguenti elementi si denotano stime piuttosto ottimistiche, in merito agli utili distribuiti dalle società partecipate, pertanto, il collegio invita l'Ente al costante monitoraggio delle proprie società al fine di evitare entrate sovrastimate.

***SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2015-2017 per titoli e macroaggregati sono le seguenti:



## SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

## PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>			
Redditi da lavoro dipendente	16.410.512,03	16.336.630,03	16.263.529,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	788.329,02	788.329,02	788.329,02
Acquisto di beni e servizi	25.367.917,83	25.032.660,10	25.026.660,10
Trasferimenti correnti	5.373.540,07	5.190.679,03	5.199.679,06
Trasferimenti di tributi	7.374.951,00	7.374.951,00	7.374.951,00
Fondi perequativi			
Interessi passivi	1.556.628,00	1.556.628,00	1.556.628,00
Altre spese per redditi da capitale			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	190.335,00	190.335,00	190.335,00
Altre spese correnti	2.390.666,17	2.390.666,17	2.390.666,17
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>59.452.879,12</b>	<b>58.860.878,35</b>	<b>58.790.777,35</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.550.571,25	8.950.855,50	9.163.750,00
Contributi agli investimenti	25.000,00	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Altre spese in conto capitale	144.000,00	-	-
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>8.719.571,25</b>	<b>8.950.855,50</b>	<b>9.163.750,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>			
Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
Concessione crediti di breve termine	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>			
Rimborso di titoli obbligazionari	2.265.189,83	2.265.189,83	2.265.189,83
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
Rimborso mutui e altri fin.a medio lungo termine	3.091.308,00	3.091.308,00	3.091.308,00
Rimborso di altre forme di indebitamento			
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>5.356.497,83</b>	<b>5.356.497,83</b>	<b>5.356.497,83</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>			
Chiusura Anticip. ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>			
Uscite per partite di giro	4.810.329,00	4.810.329,00	4.810.329,00
Uscite per conto terzi	3.760.000,00	3.760.000,00	3.760.000,00
<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>8.570.329,00</b>	<b>8.570.329,00</b>	<b>8.570.329,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>95.099.277,20</b>	<b>94.738.560,68</b>	<b>94.881.354,18</b>

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni per l'anno 2015 delle spese correnti, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
Personale/redditi di lavoro dipendente	16.106.304,59	16.143.274,27	16.410.512,03
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	755.345,19		
Prestazioni di servizi/acquisto beni e servizi	26.555.307,66	29.002.085,41	25.367.917,83
Utilizzo di beni di terzi	410.593,69		
Trasferimenti	11.509.750,96	12.727.691,98	12.748.491,07
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.347.110,36	2.068.380,00	1.556.628,00
Imposte e tasse	1.024.653,34	805.201,15	788.329,02
Oneri straordinari della gestione corrente			
Altre spese correnti		2.580.464,63	2.390.666,17
Rimborsi e poste correttive delle entrate		143.784,00	190.335,00
Fondo svalutazione crediti		0,00	0,00
Fondo di riserva			
<b>totale</b>	<b>58.709.065,79</b>	<b>63.470.881,44</b>	<b>59.452.879,12</b>

I valori relativi all'assestato 2014 sono da considerarsi al netto del Fondo Pluriennale Vincolato.

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 17.057.433,00 riferita a n. 450,75 dipendenti (espressi in uomo/anno equivalenti, di cui 34,99 relativi a personale a tempo determinato), pari a euro 37.841,67 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 per effetto del quale la Corte dei conti sezione Autonomie con deliberazione 2/2015 ha stabilito che *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28;*
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114 che ha introdotto il nuovo comma 557 quater all'art. 1 della legge n. 296/2006 per effetto del quale la Corte dei conti sez. Autonomie con deliberazione 25/2014 ha stabilito che *" il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo."*
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 (\*) degli oneri relativi alla contrattazione decentrata



previsti per euro **2.545.750,00** comprensivi di contributi (di cui € **2.190.102,00 (1)** per personale non dirigenziale ed € **355.648,00 (2)** per personale dirigenziale pari al **15,58** % delle spese dell'ex- intervento 01 (competenze e contributi) del bilancio 2015 di € **16.337.864,00**.

(1) Risorse Fondo personale non dirigenziale 2015 per € 1.744.583,00 pari al fondo 2014

(2) Risorse Fondo retribuzione posizione e risultato per € 250.148,00 pari al fondo 2014 ( al netto di € 32.377,00 relative a risorse per retribuzione di risultato a carico di terzi e per quote destinate a incarichi dirigenziali ad interim non soggetti al limite previsto dall'art.9 co.2 bis del D.L.78/2010 e s.m.i. )

*(\*) A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

L'ente nel 2014 non ha esternalizzato servizi.

#### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha introdotto il nuovo comma 557 quater all'art. 1 della legge n. 296/2006 per effetto del quale la Corte dei conti sezione Autonomie con deliberazione 25/2014 ha stabilito che " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo." La media del triennio 2011/2013, sulla base dei dati già trasmessi con i questionari annuali alla Corte dei Conti, è così calcolata:

anno	Importo
2011	14.278.823,00
2012	13.954.190,00
2013	13.838.722,00
<b>media</b>	<b>14.023.911,67</b>

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Assestato competenza 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01 (Macroaggregato 1 e 9 da 2014)	16.106.304,59	16.191.058,27	16.337.864,00
spese incluse nell'int.03 (Macroaggregato 3 da 2014 )	146.318,79	18.533,00	19.700,00
irap (Macroaggregato 2 da 2014)	663.360,64	688.410,00	699.869,00
altre spese incluse (1)	124.694,61	108.449,00	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>17.040.678,63</b>	<b>17.006.450,27</b>	<b>17.057.433,00</b>
spese escluse	3.201.956,34	3.234.784,00	3.080.240,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>13.838.722,29</b>	<b>13.771.666,27</b>	<b>13.977.193,00</b>
<b>limite comma 557 quater (2)</b>	<b>13.954.190,17</b>	<b>14.023.911,67</b>	<b>14.023.911,67</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>51.970.037,86</b>	<b>59.824.722,97</b>	<b>52.744.227,99</b>
<b>Incidenza % su spese correnti (3)</b>	<b>35,78%</b>	<b>28,43%</b>	<b>32,34%</b>

(1) per 2013-€ 109.945,91 per spese elettorali per lavoro straordinario e personale a tempo determinato rimborsate da Min.interno ed € 14.748,70 per incentivi di progettazione (questionario Cdc rendiconto 2013)-per 2014 spese elettorali per lavoro straordinario e personale a tempo determinato rimborsate da Min.interno (Europee del 25.05.2014) e da Regione emilia romagna (Regionali del 23.11.2014)

(2) Nel 2013 il limite di spesa era riferito alla spesa di personale dell'anno precedente vedi questionario Cdc rendiconto 2013)

(3) Rapporto tra totale spesa del personale e spese correnti (depurate dei trasferimenti allo stato per fondo di solidarietà comunale)  
Per 2013 calcolo dell'incidenza spesa personale su spese correnti allargato alle spese di personale delle partecipate-Delibera Cdc sez. autonomie n.14/2011  
Per l'assestato 2014, a differenza della previsione 2015, nel dato della spesa corrente è ricompreso il Fondo Pluriennale vincolato di Euro 3.062.492,66

### *Limitazione trattamento accessorio*

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio stanziato in bilancio, in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, ultimo periodo (che così dispone " dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo") sono determinate nella misura pari al fondo 2014, che costituirà a regime la base di calcolo per gli anni successivi.

### *Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)*

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 19.612,80. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali sulla base del programma approvato dal Consiglio come da proposta di delibera XXCC-16-2015.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, e s.m.i., le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2015	sforamento eventuale
Studi e consulenze	130.752,00	84,00%	20.920,32	19.612,80	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	201.022,65	80,00%	40.204,53	12.614,99	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	20.500,00	50,00%	10.250,00	4.700,00	0,00
Formazione	106.959,00	50,00%	53.479,50	22.250,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	459.233,65	20,00%	367.386,92	50.000,00	0,00

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)**

Non ricorre fattispecie.

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno non vi è stato un incremento della spesa per trasferimenti nell'esercizio 2015.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato che non sussiste la fattispecie rispetto a quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per complessivi € 1.510.589,00.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si invita l'Ente, con l'approvazione del rendiconto 2014, a vincolare l'avanzo di amministrazione sulla base del fondo che verrà determinato sulla base dei criteri previsti dalla legge.

## Esercizio finanziario 2015

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	45.859.485,60	1.747.036,49	985.589,00	2,15
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	72.483,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.310.864,75			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	47.242.833,35	1.747.036,49	985.589,00	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.843.851,59			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	700,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	326.370,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.170.921,59			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e prov.derivanti dalla gestione dei beni	7.811.950,67			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.185.000,00	50.878,74	500.000,00	22,88
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	590.569,57	406,41	25.000,00	4,23
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	533.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.220.520,24	51.285,15	525.000,00	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	190.000,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	100.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.793.920,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.424.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.407.920,00			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	1.000.000,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4.000.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	5.000.000,00			
	TOTALE GENERALE (***)	72.042.195,18	1.798.321,64	1.510.589,00	2,10
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.798.321,64	1.510.589,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

## Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	46.359.485,60	1.777.116,45	1.100.589,00	2,37
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	72.483,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.310.864,75			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	1.777.116,45	1.100.589,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	47.742.833,35	1.777.116,45	1.100.589,00	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.783.851,59			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	700,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	326.370,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.110.921,59			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e prov.derivanti dalla gestione dei beni	7.813.950,67			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.185.000,00	50.878,74	385.000,00	17,62
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	590.569,57	406,41	25.000,00	4,23
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	533.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.222.520,24	51.285,15	410.000,00	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	140.000,00			
4030000	Tipologia 200: di cui Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	100.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.304.866,01			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.424.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.868.866,01			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	1.000.000,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4.000.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	5.000.000,00			
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>72.945.141,19</b>	<b>1.828.401,60</b>	<b>1.510.589,00</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>1.828.401,60</b>	<b>1.510.589,00</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	



## Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	46.359.485,60	1.777.116,45	1.300.000,00	2,80
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	72.483,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.310.864,75			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	47.742.833,35	1.777.116,45	1.300.000,00	2,72
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.783.851,59			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	700,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	326.370,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.110.921,59	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e prov.derivanti dalla gestione dei beni	7.816.950,67			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.185.000,00	50.878,74	205.589,00	9,41
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	590.569,57	406,41	5.000,00	0,85
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	533.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.225.520,24	51.285,15	210.589,00	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	140.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.593.750,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.424.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.157.750,00			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	1.000.000,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4.000.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	5.000.000,00			
	TOTALE GENERALE (***)	75.237.025,18	1.828.401,60	1.510.589,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.828.401,00	1.510.589,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

In merito all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità effettivo della tipologia 101 (10 10 100), si segnala che la quota stanziata è conforme alla quota prevista come obbligatoria in applicazione della norma prevista dalla Legge di Stabilità 2015 che, modificando il D.lgs. 118/2011, permette di stanziare un fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2015 e 2016 del 55% di quanto previsto dalla normativa mentre per il 2017 del 70%.

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva stanziato rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

**Fondo rischi spese legali**

L'Ente non ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione, anche in relazione all'applicazione dei nuovi principi contabili, raccomanda di monitorare periodicamente la congruità degli accantonamenti a tale fondo rischi sulla base dello stato dei contenziosi in atto e della possibile soccombenza. Invita anche a verificare le singole coperture assicurative.

**Passività potenziali e debiti fuori bilancio**

Si segnala che non risultano debiti fuori bilancio. Tuttavia, si invita l'Ente a valutare con attenzione l'evoluzione delle cause pendenti o dei contenziosi in essere e potenziali, al fine di stanziare gli opportuni accantonamenti in bilancio.

**Altri fondi**

Nell'ambito del programma 3, missione 20 non sono previsti fondi ed accantonamenti.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2015, l'ente prevede di non esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati nei passati esercizi è così previsto nel bilancio 2015:

**L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati**

Tab. 33 -

Per contratti di servizio (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti): sp. 1020.00.01-1020.00.04-1022.00.01 € 1.639.000,00 manutenz. Ord. GEAT spa, sp. 7185.00.01 servizio viabilità GEAT € 600.600,00 GEAT spa, sp. 7710.00.01 prest. Varie porto canale € 340.624 Geat spa, 6812.00.01 manutenz. verde € 1.588.000,00 Geat spa, sp. 6030.00.01 e 6055.00.01 lotta antiparassitaria € 231.678,00 Geat spa	€ 4.399.902,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio: Sp. 7526.00.01 trasf. Agenzia mobilità € 354.609,00, sp. 8406.00.01 trasf. ATO € 30.000,00	€ 384.609,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale: manutenz. Straord. Patrimonio, strade e ripascimento	€ 2.578.700,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Al fine di rendere più chiara la situazione delle partecipazioni direttamente possedute in società si

indica il seguente prospetto riassuntivo:

	Denominazione	Anno Costituzione	Forma Giuridica	Quota al 31.12.13	Servizi Prevalenti	Data ultimo Es. chiuso	Patrimonio Netto	Valore Produzione	Risultato esercizio
<b>SOCIETÀ</b>									
1	AERADRIA S.P.A	1962	S.P.A.	4,56%	Attività aeroportuale	FALLITA	///	///	///
2	AG. PER L'INNOVAZ. NELL'AMM.NE E NEI S.P.L.	1998	S.R.L.	8,33%	Studio ricerca e sviluppo.	31.12.13	28.428	331.293	1.401
3	AMIR SPA	1994	S.P.A.	0,52989 %	Gest. reti idriche ciclo Integrato	31.12.13	47.762.239	2.623.041	581.004
4	APEA RAIBANO S.R.L.	2003	S.R.L.	24,00%	Promoz. Att. Econ. E sviluppo Urbanistico	31.12.13	54.059	119.118	14.628
5	FARMACIE COM.LI DI RICCIONE S.P.A.	1995	S.P.A.	17,97%	Gestione farmacie com.li	31.12.13	9.853.906	6.898.893	196.552
6	GEAT SPA	1995	S.P.A.	98,11%	Manutenz. Patrimonio	31.12.13	8.309.719	9.148.913	209.255
7	ITINERA SRL CONSORTILE	1998	S.R.L.	8,40%	Formazione professionale	31.12.13	51.964	455.067	0
8	LEPIDA S.P.A.	2007	S.P.A.	0,0028 %	Realizzazione rete reg.le a banda larga delle P.A.	31.12.13	36.604.673	18.861.222	208.798
9	NEW PALARICCIONE S.R.L.	2012	S.R.L.	78,84%	Servizi congressuali	31.12.13	596.701	2.330.404	87.085
10	Palariccione S.p.A. in liquidazione	2001	S.P.A.	95,00%	Servizi congressuali	30.09.13	3.248.981	282.872	15.203
11	ROMAGNA ACQUE - SOC. DELLE FONTI SPA	1994	S.P.A.	3,140%	Gestione acquedotto - Reti idriche	31.12.13	406.710.326	54.661.077	9.974.557
12	S.I.S. S.p.A.	1995	S.P.A.	45,64%	Gest. reti e ciclo idrico Integrato	31.12.13	38.993.554	2.361.086	264.517
13	START ROMAGNA S.P.A.	2009	S.P.A.	0,62223 %	Trasporto pubblico di persone	31.12.13	26.156.927	83.856.337	-.298.860
14	UNI.RIMINI S.P.A.	1992	S.P.A.	1,1%	Promozione università riminese	31.12.13	1.715.426	2.124.128	195.296
<b>CONSORZI</b>									
15	AGENZIA MOBILITA'	1988	Consorzio di enti pubblici	5,365%	Serv. Complementari mobilità	31.12.13	13.382.126	20.947.599	0
16	CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI RIMINESI	2000	Consorzio	1,021%	Valorizzazione e promoz. Dei territori ad alta	31.12.13	287.139	153.726	50.875



					Vocazione vinicola				
<b>FONDAZIONI</b>									
17	FONDAZ. SCUOLA INTERREG.LE DI POLIZIA DI POLIZIA LOCALE	2008	Fondaz ione	0,14%	Gestione scuola polizia locale	31.12.13	973.533	1.201.415	38.345
18	FONDAZIONE I.T.S.		Fondaz ione	6,36%	Formazione professional e	31.12.13	79.753	56.064	- 1.011

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 esclusa la società Aeradria S.p.A. che è in fallimento e la società Palariccione S.p.A. in liquidazione. Tali documenti sono depositati agli atti dell'Ente.

Non sono presenti organismi partecipati, che nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate o controllate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

#### GEAT S.P.A.

Debiti di finanziamento	€ 7.220.000
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	56
Costo personale dipendente	€ 2.782.096
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 0,00

#### NEW PALARICCIONE S.R.L.

Debiti di finanziamento	€ 0,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	9
Costo personale dipendente	€ 328.871
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 0,00

#### S.I.S.

Debiti di finanziamento	€ 10.399.071,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	2
Costo personale dipendente	€ 139.796,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 0,00

Non sono stati resi noti all'Ente dati preconsuntivi al bilancio 2014 delle società partecipate, pertanto, codesto Collegio, rinvia ogni ulteriore considerazione, successivamente al reperimento di tale documentazione.

Si evidenzia che, dagli stanziamenti presenti in Bilancio, sono previste tipologie di finanziamento che andranno attentamente monitorate nel corso dell'esercizio, tenendo conto delle limitazioni vigenti di cui all'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, il quale vieta di effettuare versamenti/finanziamenti nonché di prestare garanzie a qualsiasi titolo a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 8.404.470,12, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 5.098.041,13 così distinti:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	5.098.041,13
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>5.098.041,13</b>

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono previste spese per acquisto mobili e arredi nell'anno 2015.

**Limitazione acquisto autovetture**

Non sono previste spese per acquisto autovetture per l'anno 2015.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista in previsione alcuna spesa per acquisto di immobili per l'anno 2015.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015, 2016 e 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come modificato dalla Legge di Stabilità per il 2015 e come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
2015	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 44.864.039,59
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 6.794.340,23
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 12.284.186,53
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 63.942.566,35</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 6.394.256,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 1.526.992,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 45.800,87
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 4.913.064,94
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 73.264.428,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 5.098.041,13
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 78.362.469,57</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	704.086,3400 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 16.165,44</b>
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
2016	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 48.861.556,13
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 5.381.740,38
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 15.080.449,84
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 69.323.746,35</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 6.932.374,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 1.558.723,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 9.120,22
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 5.382.771,55
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 67.907.930,61
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 5.149.989,49
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 73.057.920,10</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	575.004,8600 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 11.315,53</b>

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI****2017****ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE***(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000*

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 47.242.833,35
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 4.170.921,59
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 11.220.520,24
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 62.634.275,18</b>

**SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI**

Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 6.263.427,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 1.562.885,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 4.700.542,23

**TOTALE DEBITO CONTRATTO**

Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 62.551.432,78
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 3.074.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 65.625.432,78</b>

**DEBITO POTENZIALE**

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	445.923,3800
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 6.257,29</b>

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 16.165,54.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

**incidenza interessi passivi su entrate correnti**

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.556.628,00	1.556.628,00	1.556.628,00
entrate correnti	62.634.275,18	63.076.275,18	63.079.275,18
% su entrate correnti	2,49%	2,47%	2,47%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Considerando le attuali modifiche apportate dalla Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) all'art. 204 TUEL che hanno previsto un tasso soglia del 10% per gli anni 2015 e seguenti, si evidenzia che la percentuale di interessi pagati sulle entrate correnti rispetta pienamente il limite di legge.



**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.556.628,00, è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	69.643.304,77	84.837.643,14	79.478.357,01	73.264.428,44	73.005.971,74	72.799.463,40
Nuovi prestiti (+)	24.337.147,79		1.502.518,56	5.098.041,13	5.149.989,49	3.074.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-4.136.637,53	-5.501.856,33	-5.236.141,33	-5.356.497,83	-5.356.497,83	-5.356.497,83
Estinzioni anticipate (-)	-4.982.748,60					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-23.423,29	142.570,20	-2.480.305,80			
<b>Totale fine anno</b>	<b>84.837.643,14</b>	<b>79.478.357,01</b>	<b>73.264.428,44</b>	<b>73.005.971,74</b>	<b>72.799.463,40</b>	<b>70.516.965,57</b>
Nr. Abitanti al 31/12	35.622,00	35.620,00	35.120,00	35.120,00	35.120,00	35.120,00
Debito medio per abitante	2.381,61	2.232,28	2.086,12	2.078,76	2.072,88	2.007,89

Relativamente alla voce 'Altre variazioni' si specifica che l'importo iscritto deriva dalla rinegoziazione di alcuni mutui che ha determinato la riduzione dell'importo di origine degli stessi. In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si evidenzia che è dovuta alla riduzione degli interessi su mutui. Poiché non si ipotizza alcuna crescita demografica nel triennio.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	2.028.024,00	2.347.110,36	2.068.380,00	1.556.628,00	1.556.628,00	1.556.628,00
Quota capitale	9.119.386,00	5.292.530,75	5.445.332,00	5.356.497,83	5.356.497,83	5.396.487,93
<b>Totale fine anno</b>	<b>11.147.410,00</b>	<b>7.639.641,11</b>	<b>7.513.712,00</b>	<b>6.913.125,83</b>	<b>6.913.125,83</b>	<b>6.953.115,93</b>

***Anticipazioni di cassa***

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII e nella parte della spesa, al titolo V una previsione per anticipazioni di cassa nel limite de 3/12 (25%) delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	62.634.275,18
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	8.000.000,00
<i>Percentuale</i>		12,77%

***Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per "paga debiti"***

L'ente non ha fatto ricorso a tale procedura per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013 in quanto non ricorreva la fattispecie.

***Strumenti finanziari anche derivati***

L'ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

***Contratti di leasing***

L'ente non ha in essere contratti di leasing.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015-2017

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e delle previsioni definitive 2014;
- del riaccertamento straordinario come disciplinato dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria ;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese correnti con coerente evoluzione del fondo pluriennale vincolato per le spese finanziate con entrate vincolate;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale con coerente evoluzione del fondo pluriennale vincolato;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Si evidenzia la necessità di attuare una continua vigilanza alla luce della perdurante congiuntura economica negativa, delle restrizioni imposte dal quadro giuridico vigente e dalle regole sul patto di stabilità, nonché delle evoluzioni normative in atto con particolare riferimento a quelle suscettibili di possibili variazioni, specie e soprattutto nei casi in cui si tratta di entrate destinate al finanziamento di spese ricorrenti e/o consolidate e delle spese sostenute per oneri finanziari ed interessi passivi nei limiti dell'art. 204 TUEL.

Si evidenzia inoltre, di porre una particolare attenzione, ai futuri tagli che verranno imposti all'Ente Locale per effetto di quanto disposto dai commi 435 e segg. della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015). Ciò al fine di apportare le opportune variazioni alle voci di entrata del bilancio preventivo e alle conseguenti spese, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Infine si raccomanda, come consigliato dalla Corte dei Conti con delibera n. 73/2014/PRSE, di mantenere un equilibrio di parte corrente senza il sistematico ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e delle entrate straordinarie.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti e alienazioni

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, la programmazione ed i tempi dei pagamenti e le previsioni di cassa del bilancio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2015-2017 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse finanziarie indicate in bilancio.

Visti il Bilancio, il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni, il Piano Triennale degli Investimenti, per quel che riguarda gli anni 2015, 2016 e 2017, in riferimento all'ex colonia

Bertazzoni e all'area edificabile nel Comune di Misano Adriatico. L'immobile e l'area, alla data odierna sono sprovvisti di valorizzazione definitiva nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare in quanto è in corso una consulenza tecnica con conseguente predisposizione di perizia estimativa dell'immobile stesso. In Bilancio e negli altri strumenti di programmazione (Piano Triennale delle Opere e Piano Triennale degli investimenti) si recepisce un valore previsionale di vendita di Euro 1.000.000,00 per l'area edificabile nell'anno 2016, mentre per l'ex colonia Bertazzoni di Euro 10.000.000,00 nell'anno 2017. Tutti importi suscettibili di adeguamento a seguito di redazione di apposita perizia di stima, come risulta dal piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Si invita l'Ente a completare al più presto le stime dei predetti immobili, con annessa valorizzazione, tenendo anche conto di tutte le eventuali e necessarie autorizzazioni degli enti sovra ordinati (Regione – Provincia).

#### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente consegue negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica. In particolare, la somma delle previsioni di cassa dei programmi del titolo II è riportata per la medesima cifra nel prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità allegato al bilancio.

#### **d) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

#### **e) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato, anche alla luce dei nuovi principi contabili, per la rilevazione contestuale:

- Delle spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- Delle spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 Legge 133/08);
- Delle spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- Delle spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.;
- Dei rapporti finanziari con gli organismi partecipati per agevolare le operazioni di consolidamento;
- Dei fondi vincolati di cassa;
- Delle transazioni non monetarie (opere a scomputo, permute, etc...);
- Delle entrate aventi natura non ricorrente.

L'organo di revisione invita l'Ente, come già ripetuto in passato, a deliberare il Piano generale di sviluppo di cui all'art. 13 del D. Lgs. 170/2006.

#### **f) Riguardo ai proventi delle violazioni al codice della strada**

Il Ministero dell'Interno Dipartimento Per gli Affari Interni e Territoriali, con la Circolare n° 17909 del 24/12/2012, ha diramato alcune istruzioni operative circa i vincoli di destinazione delle sanzioni al codice della strada. Infatti, in base al comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 i proventi delle sanzioni relative alle violazioni dei limiti massimi di velocità sono attribuiti in misura pari al 50% ciascuno all'Ente proprietario della strada e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. Tale norma non si applica alle strade in concessione. Gli enti diversi dallo Stato utilizzano tali proventi nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. Il successivo comma 12 *quater* della medesima Legge, impone di trasmettere una relazione in via informatica al Ministero dei trasporti e al ministero dell'Interno entro il 31/05 di ogni anno, nella quale devono essere indicati i proventi di propria spettanza, come indicati nel rendiconto approvato nel medesimo anno. La mancata



trasmissione della relazione, o l'utilizzo difforme dei proventi comporta una decurtazione degli stessi al 90% e tale inadempienza rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale. Si invita l'Ente a provvedere alla distinzione dei proventi derivanti da sanzioni al codice della strada dai proventi derivanti da sanzioni per eccesso di velocità.

#### **g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### **h) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n. 33: - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **i) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Si invita l'Ente a valutare se procedere agli opportuni vincoli sulla quota di avanzo pari alla quota del Fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.P.C.M. 28/12/2011. Considerando, che nel conteggio del Fondo Crediti di dubbia esigibilità sono state ricomprese entrate accertate per cassa.

#### **J) Istituzione "Riccione per la cultura".**

In riferimento all'istituzione dei servizi culturali del Comune di Riccione denominata "Riccione per la cultura", costituita ai sensi degli artt. 113- bis, 114 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 45 del vigente Statuto Comunale nell'anno 2013, l'art. 113- bis del D. Lgs. 267/2000 prevede che i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica possono essere gestiti anche tramite affidamento diretto a Istituzioni. Il modulo gestionale dell'Istituzione trova la sua disciplina nell'art. 114 D.Lgs. 267/2000. Allegato al bilancio preventivo dell'Ente è stato prodotto il Bilancio preventivo per l'anno 2015 di detta Istituzione la quale, pur avendo un proprio statuto e regolamento, è inclusa nelle previsioni di entrata e di spesa del Comune non essendo dotata di soggettività giuridica autonoma. Tutto ciò considerato il Collegio esprime parere favorevole al Piano Previsionale dell'Istituzione culturale e relativo Bilancio dell'anno 2015.

#### **k) Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Pur non esistendo debiti fuori bilancio, risultano alla data odierna alcune cause pendenti verso l'Ente, per le quali si invita lo stesso, ad un attento monitoraggio sulla loro evoluzione, finalizzato all'opportuno e celere stanziamento, se del caso, di opportuni accantonamenti di bilancio al fondo per passività potenziali. Soprattutto per ciò che riguarda il contenzioso in essere tra l'Ente e Agenzia di Mobilità.



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e delle tipologie e missioni;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015-2017 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Danilo Sartori (Presidente)

Dott. Marco Drudi

Dott. Fabrizio Piccioni

  
  
